Le nuove frontiere della tutela, della conservazione e della valorizzazione archivistica in ambito digitale. Il ruolo strategico e le attività dell'Archivio centrale dello Stato

Elisabetta Reale – Sovrintendente Archivio centrale dello Stato

LuBeC è un evento di PROMO P.A. FONDAZIONE – RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

Con il sostegno di: Città di Lucca; Regione Toscana; Camera di Commercio Lucca; Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; Fondazione Banca del Monte di Lucca

Main sponsor: AZIMUT – La direzione per investire; COIMA SGR

Con la partecipazione di: MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

L'azione dell'ACS

1. La prima «direttrice» - Il ruolo dell'ACS come attore nel progetto di Ecosistema dei beni culturali (e del turismo)
   - la gestione informatizzata della Sala di studio
   - la digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

2. La seconda «direttrice» – Il ruolo dell'ACS come attore nel progetto dei Poli di conservazione

1. La prima «direttrice»

Il ruolo dell'ACS come attore nel progetto di Ecosistema dei beni culturali (e del turismo)

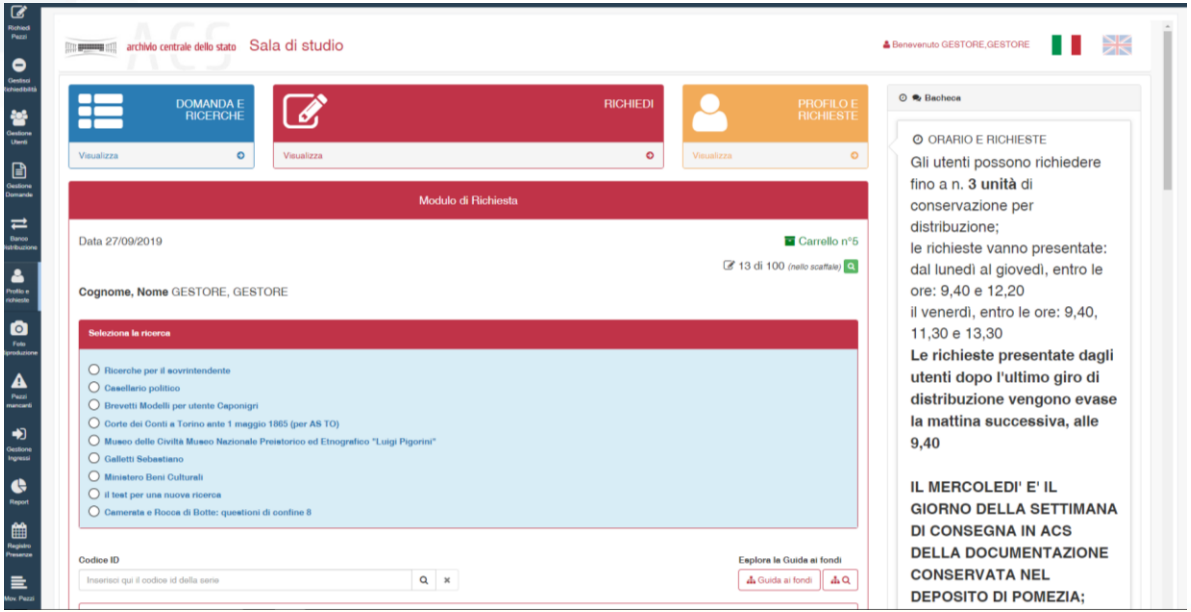
La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS

Un po' di storia…

- Primi anni '90: progetto di descrizione informatica (programma in db4)
- 2003-2007: adesione al SIAS e sperimentazione GAUSS
- 2012: xDams
- 2014-2018: openDams

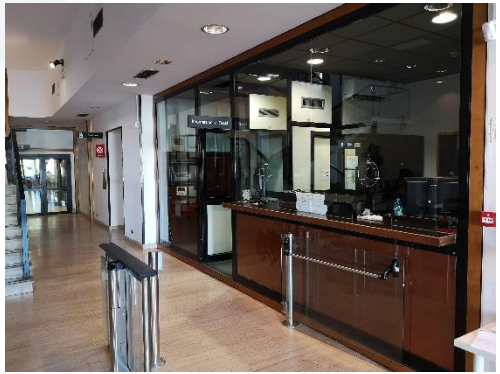
La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



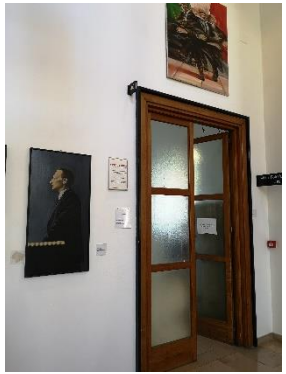
openDams

- Attinge da xDams i dati descrittivi del patrimonio archivistico
- App intuitive
- Struttura user friendly
- Gestisce tutti i servizi al pubblico

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



Ufficio passi



Ufficio fotoriproduzione

Ufficio cassa

openDams

gestisce

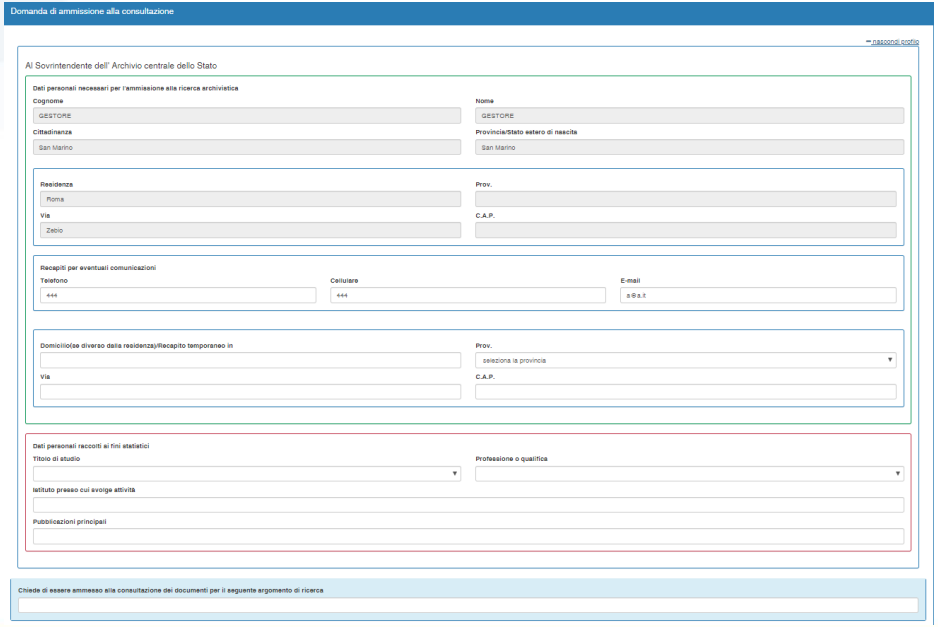
La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS

Sala di studio

openDams

gestisce

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



1

2

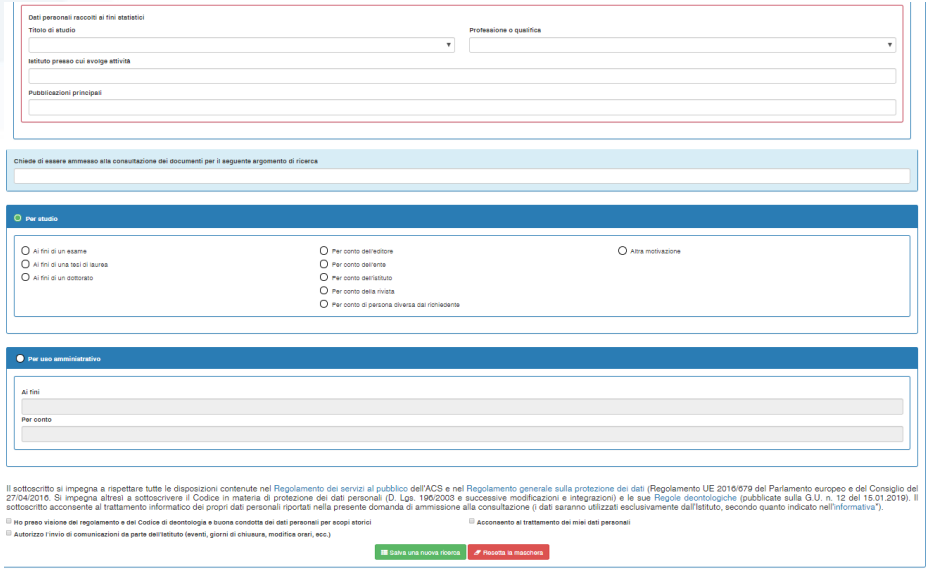
openDams

struttura

Domanda di ammissione

1. Dati anagrafici
2. Dati ai fini statistici
3. Finalità della ricerca

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



3

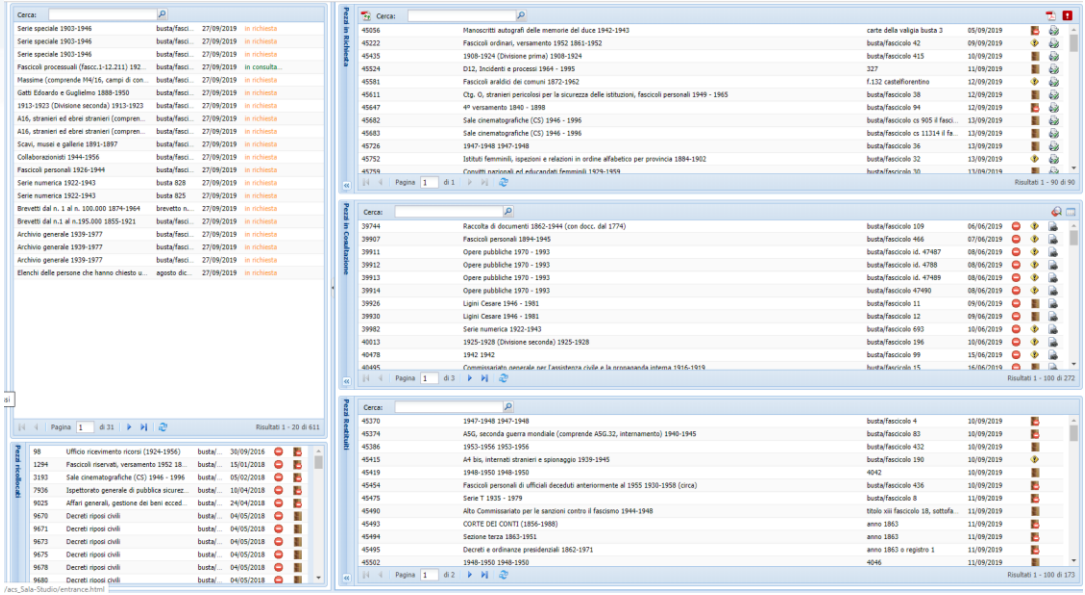
openDams

struttura

Domanda di ammissione

1. Dati anagrafici
2. Dati ai fini statistici
3. Finalità della ricerca

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



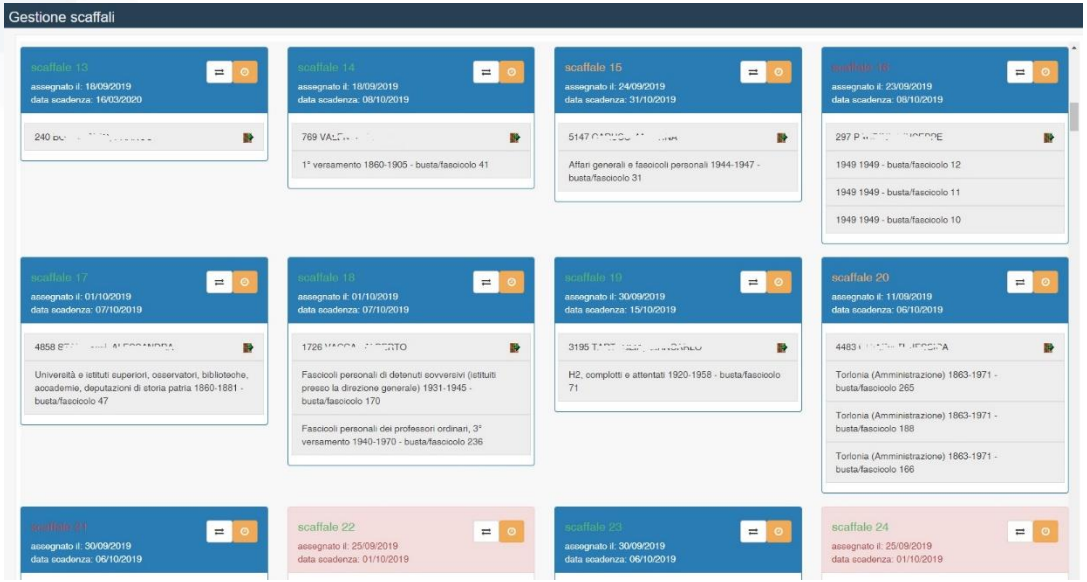
openDams

struttura

Banco distribuzione

- Pezzi richiesti
- Pezzi in consultazione
- Pezzi restituiti
- Pezzi riarchiviati

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



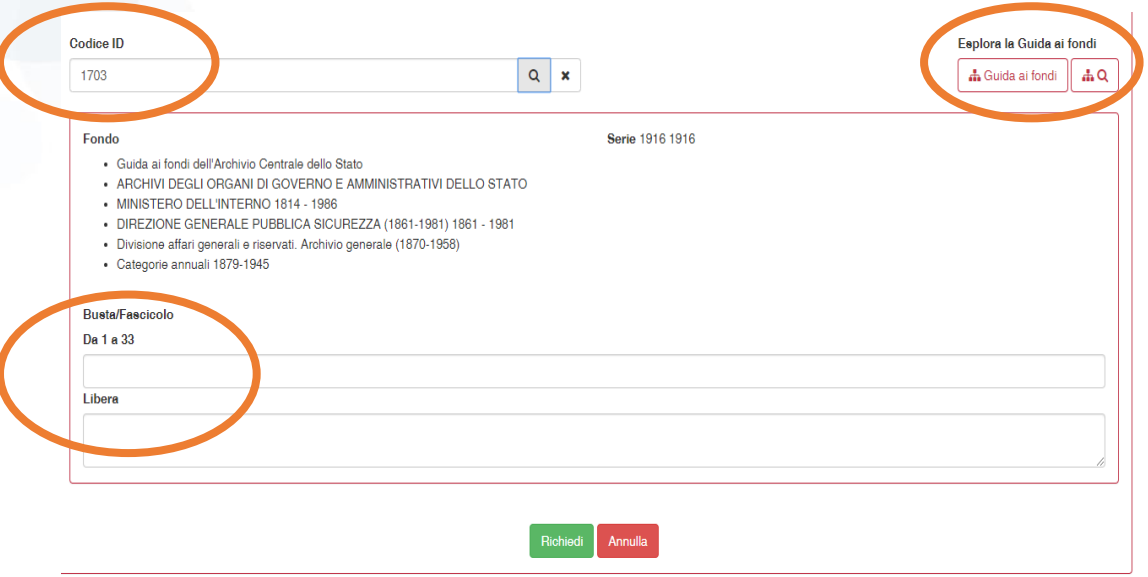
openDams

struttura

Gestione scaffali

- Restituisce graficamente gli scaffali assegnati agli studiosi
- Ad ogni scaffale sono associati nome dello studioso e pezzi in consultazione

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



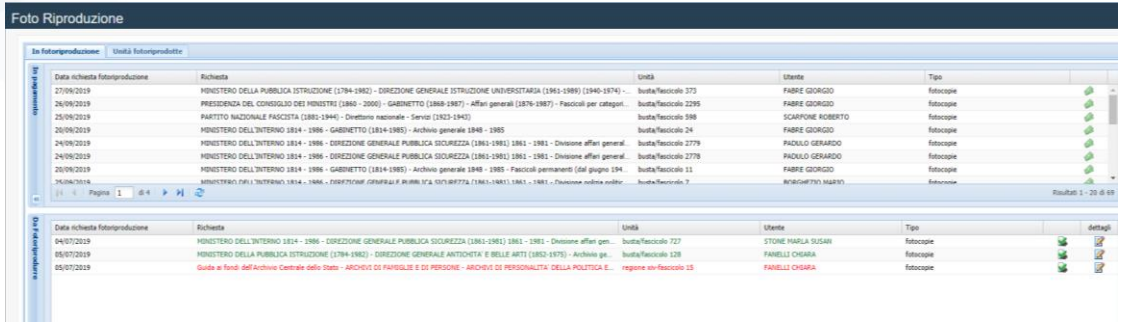
openDams

struttura

Richiesta pezzi archivistici

- Ricerca all'interno della Guida e selezione
- Utilizzo del codice ID della serie
- Inserimento busta/fascicolo oppure dettagliare il pezzo nel campo «Libera»

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



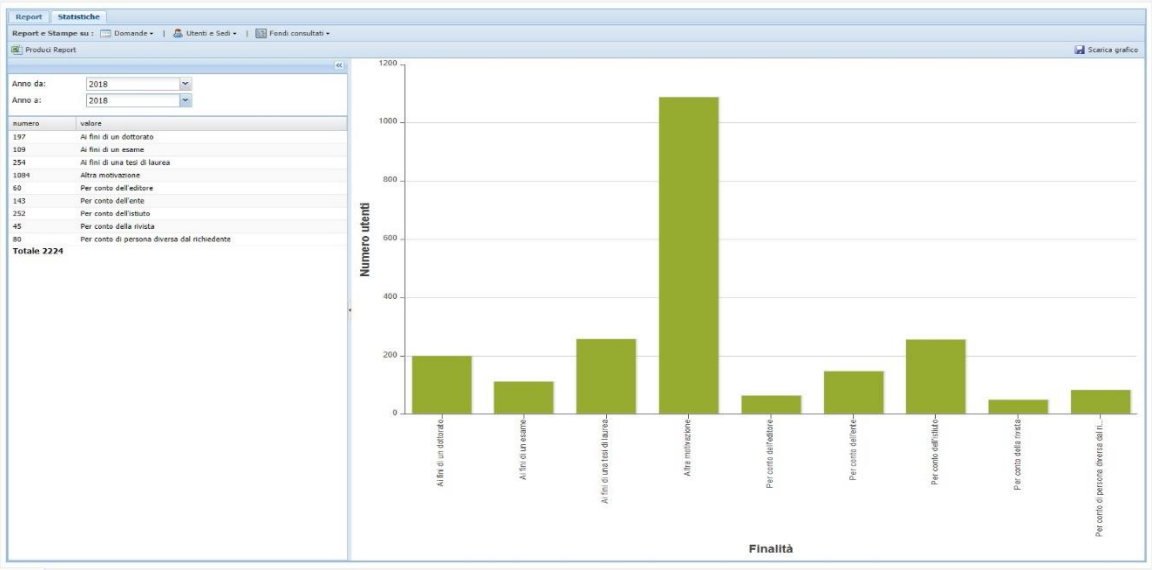
openDams

struttura

Foto Riproduzione

- Richiesta fotocopie o digitalizzazione
- Stato del pagamento
- Stato del lavoro

La gestione informatizzata della Sala di studio dell'ACS



openDams

struttura

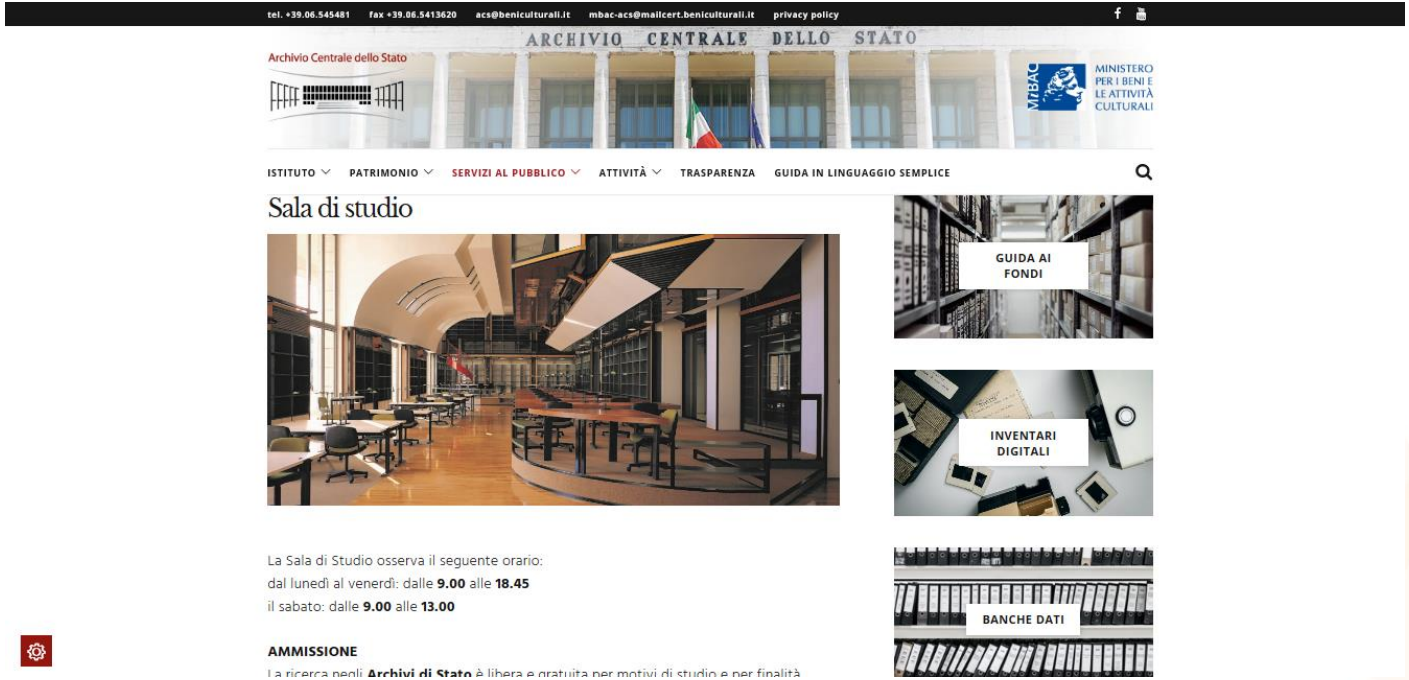
Report e statistiche

- Per tipologia di utente (titolo di studio, nazionalità, professione, ecc.), finalità di ricerca, tipologia dei pezzi richiesti, argomento di ricerca, ecc.

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

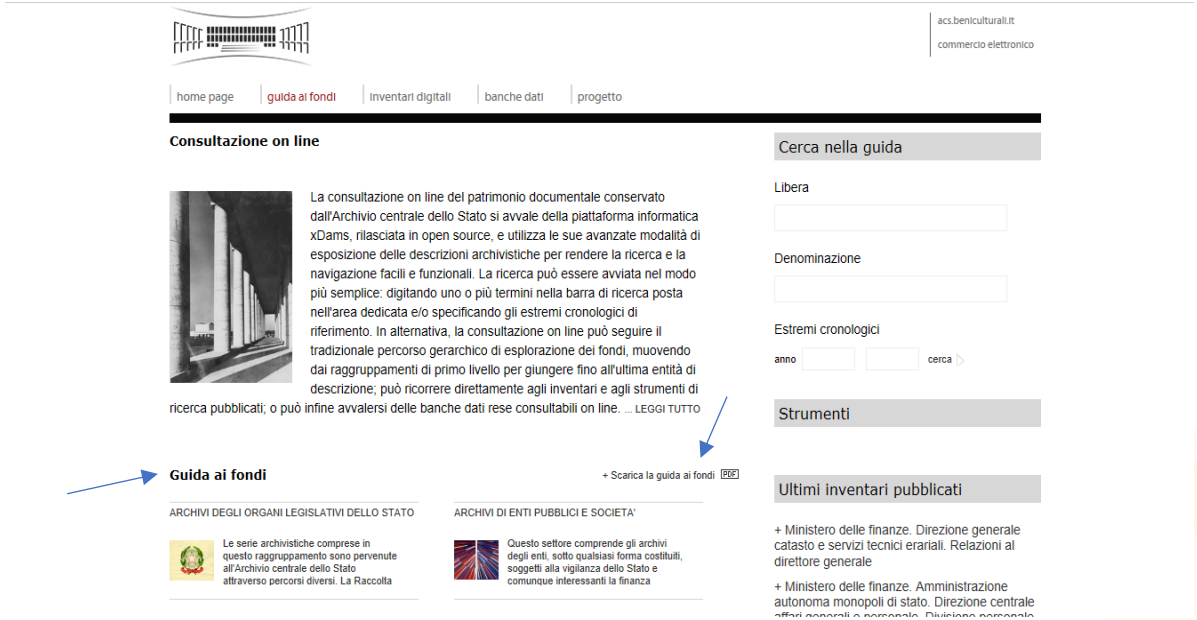
La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

- Guida ai fondi
- Inventari digitali
- Banche dati



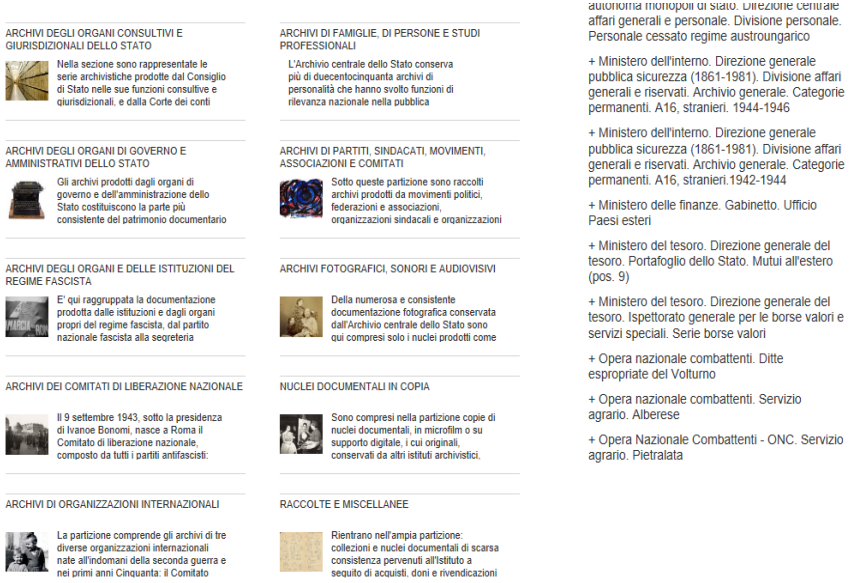
La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

GUIDA AI FONDI



La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

GUIDA AI FONDI



ARCHIVI DEGLI ORGANI CONSULTIVI E GIURISDIZIONALI DELLO STATO

Nella sezione sono rappresentate le serie archivistiche prodotte dal Consiglio di Stato nelle sue funzioni consultive e giurisdizionali, e dalla Corte dei conti

ARCHIVI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E AMMINISTRATIVI DELLO STATO

Gli archivi prodotti dagli organi di governo e dell'amministrazione dello Stato costituiscono la parte più consistente del patrimonio documentario

ARCHIVI DEGLI ORGANI E DELLE ISTITUZIONI DEL REGIME FASCISTA

E' qui raggruppata la documentazione prodotta dalle istituzioni e dagli organi propri del regime fascista, dal partito nazionale fascista alla segreteria

ARCHIVI DEI COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Il 9 settembre 1943, sotto la presidenza di Ivanoe Bonomi, nasce a Roma il Comitato di liberazione nazionale, composto da tutti i partiti antifascisti:

ARCHIVI DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

La partizione comprende gli archivi di tre diverse organizzazioni internazionali nate all'indomani della seconda guerra e nei primi anni Cinquanta: il Comitato

ARCHIVI DI FAMIGLIE, DI PERSONE E STUDI PROFESSIONALI

L'Archivio centrale dello Stato conserva più di duecentocinquanta archivi di personalità che hanno svolto funzioni di rilevanza nazionale nella pubblica

ARCHIVI DI PARTITI, SINDACATI, MOVIMENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI

Sotto queste partizione sono raccolti archivi prodotti da movimenti politici, federazioni e associazioni, organizzazioni sindacali e organizzazioni

ARCHIVI FOTOGRAFICI, SONORI E AUDIOVISIVI

Della numerosa e consistente documentazione fotografica conservata dall'Archivio centrale dello Stato sono qui compresi solo i nuclei prodotti come

NUCLEI DOCUMENTALI IN COPIA

Sono compresi nella partizione copie di nuclei documentali, in microfilm o su supporto digitale, i cui originali, conservati da altri istituti archivistici,

RACCOLTE E MISCELLANEE

Rientrano nell'ampia partizione: collezioni e nuclei documentali di scarsa consistenza pervenuti all'Istituto a seguito di acquisti, doni e rivendicazioni

autonomia monopoli di stato. Direzione centrale affari generali e personale. Divisione personale. Personale cessato regime austroungarico

+ Ministero dell'interno. Direzione generale pubblica sicurezza (1861-1981). Divisione affari generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri. 1944-1946

+ Ministero dell'interno. Direzione generale pubblica sicurezza (1861-1981). Divisione affari generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri.1942-1944

+ Ministero delle finanze. Gabinetto. Ufficio Paesi esteri

+ Ministero del tesoro. Direzione generale del tesoro. Portafoglio dello Stato. Mutui all'estero (pos. 9)

+ Ministero del tesoro. Direzione generale del tesoro. Ispettorato generale per le borse valori e servizi speciali. Serie borse valori

+ Opera nazionale combattenti. Ditte espropriate del Volturno

+ Opera nazionale combattenti. Servizio agrario. Alberese

+ Opera Nazionale Combattenti - ONC. Servizio agrario. Pietralata

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato GUIDA AI FONDI

ARCHIVI DEGLI ORGANI LEGISLATIVI DELLO STATO

[permalink: http://search.acs.beniculturali.it/OpacACS/guida/IT-ACS-AS0001-0004650]

Le serie archivistiche comprese in questo raggruppamento sono pervenute all'Archivio centrale dello Stato attraverso percorsi diversi. La Raccolta ufficiale delle leggi e decreti dello Stato viene versata con regolarità dal Ministero di giustizia in ottemperanza alla normativa sulla promulgazione che prevede che il guardasigilli, apposto il suo visto e il sigillo dello Stato alle leggi, le raccolga e versi al competente Archivio . Sono stati invece direttamente versati da Camera e Senato gli atti di alcune inchieste parlamentari e documentazione relativa a particolari funzioni del Senato, prima dell'emanazione della l. 3 febbraio 1971, n. 147 con la quale sono stati istituiti gli archivi storici separati per i due rami del Parlamento, in deroga alla legge sugli archivi del 1963.

identificativo: IT-ACS-AS0001-0004650

LEGGI E DECRETI DELLO STATO

La l. 21 apr. 1861, n. 1, stabiliva la formula per la promulgazione delle leggi. Con r.d. 21 apr. 1861, n. 2, veniva introdotta " una nuova numerazione progressiva per gli atti di governo ". La collezione di tali atti veniva intitolata Racc...

INCHIESTE PARLAMENTARI *(1875-1910)*

Con l. 3 febbr. 1971, n. 147 e' stata prevista l'istituzione di Archivi storici separati

Cerca nella guida

Libera

Denominazione

Estremi cronologici

anno cerca

in tutto il patrimonio in questo fondo

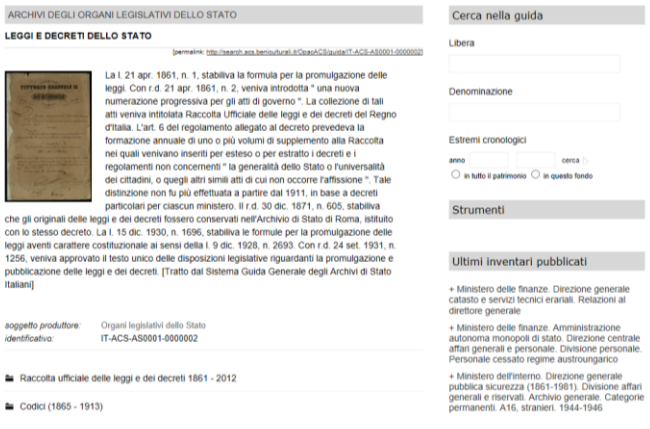
Strumenti

Ultimi inventari pubblicati

+ Ministero delle finanze. Direzione generale catasto e servizi tecnici erariali. Relazioni al direttore generale

+ Ministero delle finanze. Amministrazione autonoma monopoli di stato. Direzione centrale affari generali e personale. Divisione personale. Personale cessato regime austroungarico

+ Ministero dell'interno. Direzione generale pubblica sicurezza (1861-1981). Divisione affari generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri. 1944-1946



ARCHIVI DEGLI ORGANI LEGISLATIVI DELLO STATO

LEGGI E DECRETI DELLO STATO

[permalink: http://search.acs.beniculturali.it/OpacACS/guida/IT-ACS-AS0001-0000002]

La l. 21 apr. 1861, n. 1, stabiliva la formula per la promulgazione delle leggi. Con r.d. 21 apr. 1861, n. 2, veniva introdotta " una nuova numerazione progressiva per gli atti di governo ". La collezione di tali atti veniva intitolata Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia. L'art. 6 del regolamento allegato al decreto prevedeva la formazione annuale di uno o più volumi di supplemento alla Raccolta nei quali venivano inseriti per esteso o per estratto i decreti e i regolamenti non concernenti " la generalità dello Stato o l'universalità dei cittadini, o quegli altri simili atti di cui non occorre l'affissione ". Tale distinzione non fu più effettuata a partire dal 1911, in base a decreti particolari per ciascun ministero. Il r.d. 30 dic. 1871, n. 605, stabiliva che gli originali delle leggi e dei decreti fossero conservati nell'Archivio di Stato di Roma, istituito con lo stesso decreto. La l. 15 dic. 1930, n. 1696, stabiliva le formule per la promulgazione delle leggi aventi carattere costituzionale ai sensi della l. 9 dic. 1928, n. 2693. Con r.d. 24 set. 1931, n. 1256, veniva approvato il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei decreti. [Tratto dal Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani]

soggetto produttore: Organi legislativi dello Stato
identificativo: IT-ACS-AS0001-0000002

Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti 1861 - 2012

Codici (1865 - 1913)

Cerca nella guida

Libera

Denominazione

Estremi cronologici

anno cerca

in tutto il patrimonio in questo fondo

Strumenti

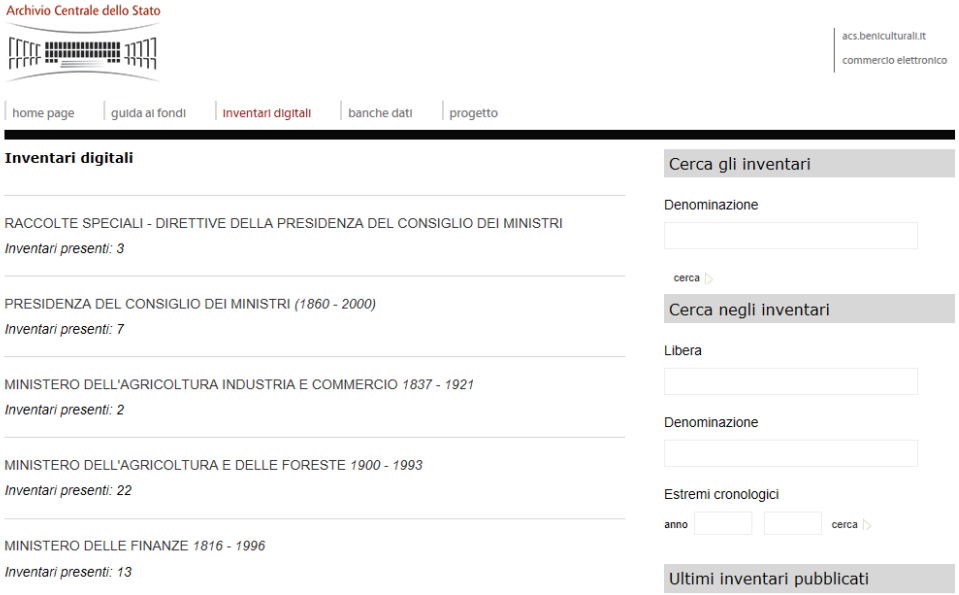
Ultimi inventari pubblicati

+ Ministero delle finanze. Direzione generale catasto e servizi tecnici erariali. Relazioni al direttore generale

+ Ministero delle finanze. Amministrazione autonoma monopoli di stato. Direzione centrale affari generali e personale. Divisione personale. Personale cessato regime austroungarico

+ Ministero dell'interno. Direzione generale pubblica sicurezza (1861-1981). Divisione affari generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri. 1944-1946

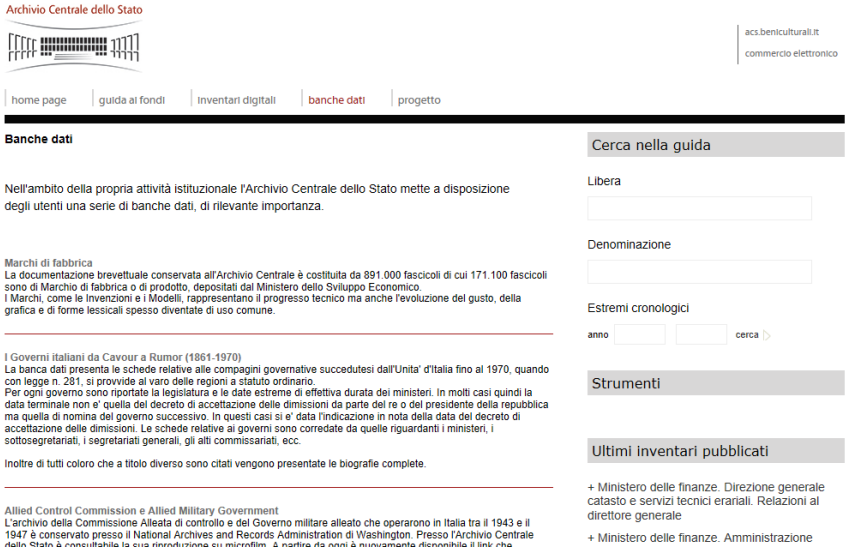
La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato INVENTARI DIGITALI



La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato INVENTARI DIGITALI

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

BANCHE DATI



La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

BANCHE DATI

Casellario politico centrale
L'archivio è costituito da 152589 fascicoli personali con documentazione prevalentemente compresa tra il 1894 e il 1945. I fascicoli contengono note informative, relazioni, verbali di interrogatori, provvedimenti di polizia, indicazioni di iscrizione nella Rubrica di frontiera o nel Bollettino delle ricerche e spesso una scheda biografica che riporta sinteticamente e cronologicamente tutta l'attività dello schedato. I documenti di data successiva al 1945 si riferiscono alle pratiche per la concessione dei benefici accordati ai perseguitati politici del regime fascista.
Nel 2012 è stata realizzata una nuova interfaccia della banca dati per consentire un approccio più immediato alla esplorazione di uno degli archivi più consultati dell'ACS. Alcuni fascicoli sono stati digitalizzati e resi disponibili attraverso un link alla sezione dedicata all'e-commerce del sito web dell'Archivio Centrale dello Stato

Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti
Grazie ad una convenzione con l'Archivio storico del Senato della Repubblica è stata realizzata la messa in rete e la creazione di una copia digitale di sicurezza degli atti normativi e degli allegati compresi nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti per il periodo 1861-1914 (nei prossimi anni si procederà alla digitalizzazione e schedatura degli atti normativi del periodo 1915-1931). La banca dati per il periodo 1861-1914 è già disponibile nella banca dati Archivi on line accessibile dal sito internet del Senato.

Collezione italiana delle interviste della University of Southern California - USC Shoah Foundation - The Institute for Visual History and Education
L'Archivio Centrale dello Stato mette a disposizione 433 interviste in italiano frutto di una collaborazione della Direzione generale per gli archivi con la USC Shoah Foundation - The Institute for Visual History and Education di Los Angeles (ora USC Shoah Foundation, l'istituzione culturale creata da Steven Spielberg per la raccolta delle testimonianze dei sopravvissuti alla Shoah). Sono stati intervistati i testimoni della persecuzione fascista e nazista contro gli ebrei, gli omosessuali, i sinti e rom e le vittime di esperimenti eugenetici, a partire dal 1933 e fino al termine della seconda guerra mondiale. Fra loro, i sopravvissuti ai campi di concentramento e sterminio, le persone che si sono salvate dall'arresto con la fuga o nascondendosi, chi li ha aiutati e soccorsi, appartenenti a formazioni della resistenza, coloro che hanno liberato i campi e persone che, a diverso titolo, hanno partecipato a processi per crimini di guerra.

Alta corte di giustizia per le sanzioni contro il fascismo
La schedatura e la digitalizzazione della documentazione sono state realizzate nell'ambito del progetto Archivi on-line promosso dal Senato della Repubblica dal 2003 con l'obiettivo di realizzare l'efficace integrazione delle fonti per la storia politica e istituzionale, anche al fine di definire percorsi di ricerca trasversali sui diversi fondi con un unico motore di ricerca

Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo

generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri. 1944-1946

+ Ministero dell'interno. Direzione generale pubblica sicurezza (1861-1981). Divisione affari generali e riservati. Archivio generale. Categorie permanenti. A16, stranieri.1942-1944

+ Ministero delle finanze. Gabinetto. Ufficio Paesi esteri

+ Ministero del tesoro. Direzione generale del tesoro. Portafoglio dello Stato. Mutui all'estero (pos. 9)

+ Ministero del tesoro. Direzione generale del tesoro. Ispettorato generale per le borse valori e servizi speciali. Serie borse valori

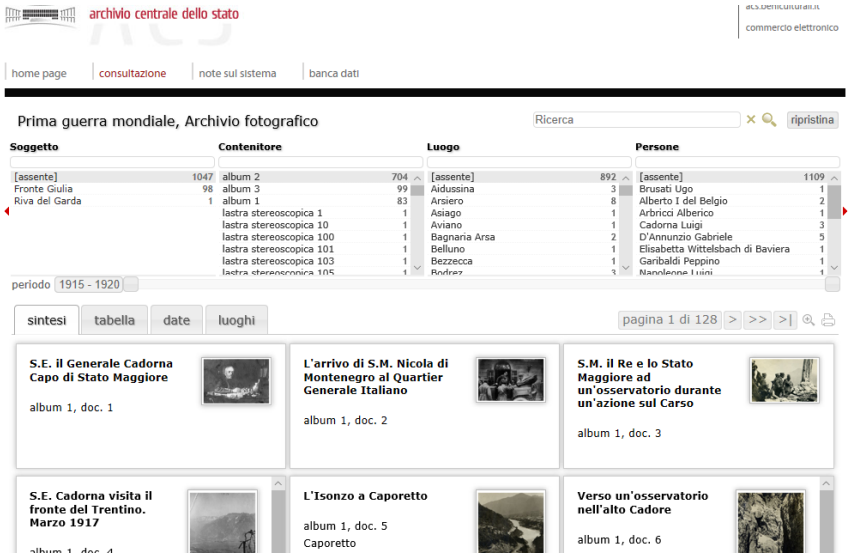
+ Opera nazionale combattenti. Ditte espropriate del Volturno

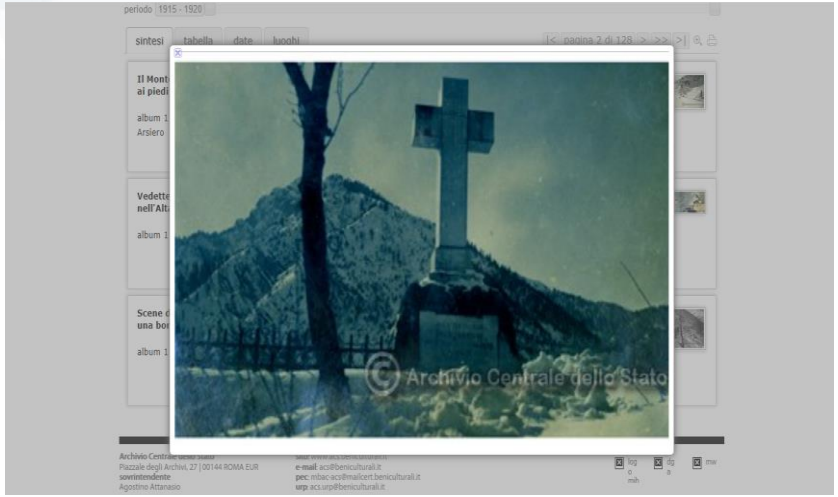
+ Opera nazionale combattenti. Servizio agrario. Alberese

+ Opera Nazionale Combattenti - ONC. Servizio agrario. Pietralata

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

BANCHE DATI
Prima guerra mondiale




periodo 1915 - 1920
sintesi
tabella
date
luoghi
pagina 2 di 128
© Archivio Centrale dello Stato
Piazzale degli Archivi, 27 | 00144 ROMA EUR
sovrintendente
Agostino Attanasio
e-mail: acs@beniculturali.it
pec: mbac-acs@mailcert.beniculturali.it
urp: acs.urp@beniculturali.it

periodo 1915 - 1920
sintesi
tabella
date
luoghi
pagina 1 di 128
album 1
© Archivio Centrale dello Stato
Piazzale degli Archivi, 27 | 00144 ROMA EUR
sovrintendente
Agostino Attanasio
e-mail: acs@beniculturali.it
pec: mbac-acs@mailcert.beniculturali.it
urp: acs.urp@beniculturali.it

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

BANCHE DATI Seconda guerra mondiale

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

BANCHE DATI
Mostra Rivoluzione fascista

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

3 esempi:

1. Fondo Luigi Moretti
2. Leggi e decreti dello Stato
3. Raccolte speciali

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

1. Fondo Luigi Moretti

- Donato nel 2000
- 195 progetti (8600 tavole, di cui 1200 disegni originali)
- 242 unità archivistiche digitalizzate tra opere e progetti

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

1. Fondo Luigi Moretti

Archivio Centrale dello Stato

home page | guida ai fondi | inventari digitali | banche dati | progetto

ARCHIVI DI FAMIGLIE, DI PERSONE E STUDI PROFESSIONALI

Luigi Moretti 1930 - 1995

Inventario a cura di: Flavia Lorello, 2009

vai al complesso documentale

soggetto produttore: Moretti Luigi

strumenti: Inventario elettronico (xdams) (elettronico), Flavia Lorello, 2009

storia archivistica: L'archivio di Luigi W. Moretti è stato donato all'Archivio centrale dello Stato nel 2000 dagli architetti Giovanni Quadarella e Lucio Causa e dall'ingegnere Pierluigi Borlenghi, suoi collaboratori per molti anni. I quali, dopo la morte di Moretti, avevano proseguito l'attività dello studio, portando a termine alcuni progetti e incarichi precedentemente assunti dall'architetto. La documentazione acquisita era quindi quella conservata nello studio di via Boncompagni: 195 progetti, per un totale di circa 8600 tavole delle quali 1200 sono disegni originali, un cospicuo nucleo di fotografie, numerosi fascicoli di documentazione relativa a concorsi, relazioni tecniche, carteggi, appunti di studio, materiale relativo alla sua attività di gallerista e di editore, plastici e modelli di edifici realizzati o progettati ed altri riguardanti gli studi volumetrici e sull'architettura parametrica; alcuni filmati, un consistente nucleo di materiale a stampa comprendente scritti di Moretti, scritti sulla sua opera e volumi provenienti dalla sua biblioteca. Un archivio quindi di grande rilevanza e, anche se non si può affermare che esso costituisca l'intero corpus prodotto dall'architetto, consente comunque di ricostruirne la figura poliedrica e l'attività in tutti i campi dei suoi interessi.

bibliografia: Vedi file in Oggetti associati.

permalink: http://search.acs.beniculturali.it/OpacACSTest/inventario/IT-ACS-GEAST0201-0000001

1 . Carte personali (1956 - 1984)

2 . Opere e progetti (1930 - 1975)

3 . Rivista «Spazio» (1950 - [1953])

4 . Attività professionale (1950 - 1972)

5 . Scritti di Luigi Moretti e testi di conferenze, interviste, discorsi ([1951] - [1972])

6 . Attività scientifica nel quadro de l'IRMOU Istituto per la ricerca matematica e operativa

1 . Carte personali (1956 - 1984)

2 . Opere e progetti (1930 - 1975)

33 . "Rilievo e studio di sistemazione del portico detto degli Dei consenti" Roma. Foro romano(1931)

unità di conservazione: contenitore disegni, 1 bis

segnatura: ALLEGATO ALLEGATO ALLEGATO ALLEGATO ALLEGATO ALLEGATO ALLEGATO 1931-2

nota: Elaborati di progetto, n. 5 disegni originali dell'intervento di restauro di ruderi al Portico degli Dei consenti: rilievo delle preesistenze, progetto della nuova sistemazione.

PER LA RICHIESTA IN SALA DI STUDIO INDICARE: IT-ACS-AS0001-0004304, contenitore disegni 1 bis

34 . "Villino Vallini sulla via Salaria" Roma(18 novembre 1930 - 10 giugno 1931)

35 . "Rilievo e proposta di sistemazione della zona tra la chiesa di S. Caterina e l'aula coperta dei Mercati di Traiano" Roma. Via IV Novembre(1931)

36 . "Concorso per il piano regolatore di Faenza - II premio e progetto esecutivo" (1931)

37 . "1932 - 6. Palazzine di civile abitazione" Ostia Lido, Roma. Piazza Regina Pacis, piazza Duca di Genova(1932)

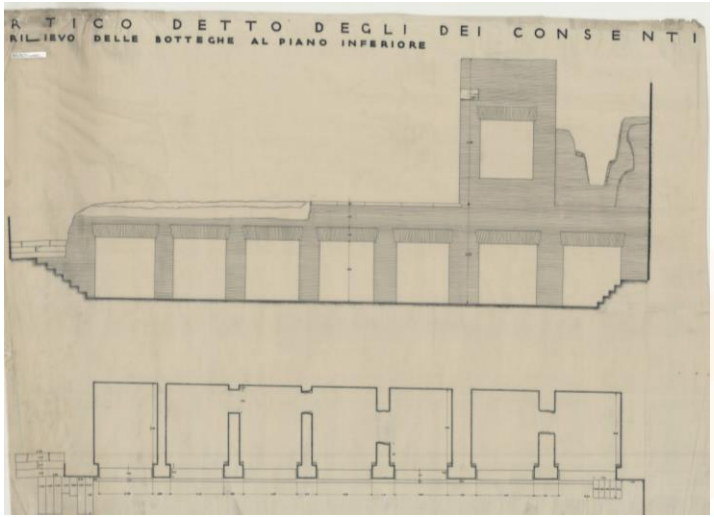
38 . "Concorso case popolari di Napoli - II premio" Napoli(1932)

"Progetto di concorso per il piano regolatore di Verona" (1932)

39 . "Progetto di villino a Tivoli" (1932)

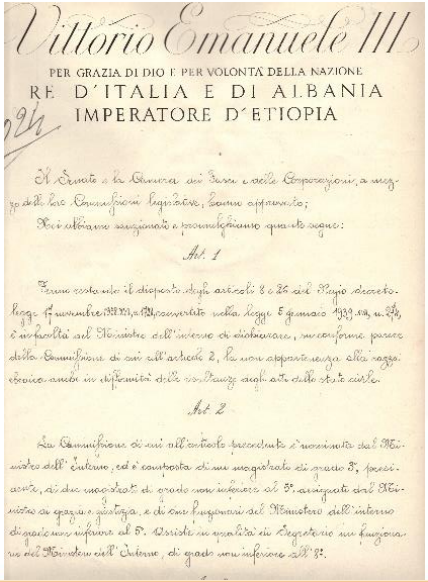
40 . "Negozio a Corso Umberto - Sede della Società Sgambati & Cerutti" Roma. Via del Corso(1932)

41 . "Concorso per il Piano regolatore di Perugia - II premio" (1932)



La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

2. Leggi e decreti dello Stato


Vittorio Emanuele III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Art. 1

Art. 2

- Convenzione con l'Archivio storico del Senato
- Digitalizzazione degli atti normativi (e dei relativi allegati) dal 1861 al 1931
- 79958 unità archivistiche che raccontano il primo settantennio dell'Italia unita

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

2. Leggi e decreti dello Stato

RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI E DEI DECRETI *1861 - 2009*

- Parte ordinaria
  - Anno: 1861
  - Anno: 1862
  - Anno: 1863
  - Anno: 1864
  - Anno: 1865
  - Anno: 1866
  - Anno: 1867
  - Anno: 1868
  - Anno: 1869
  - Anno: 1870
  - Anno: 1871
  - Anno: 1872
  - Anno: 1873
  - Anno: 1874
  - Anno: 1875
  - Anno: 1876
  - Anno: 1877
  - Anno: 1878
  - Anno: 1879

LIVELLO DI DESCRIZIONE
fondo

CODICE DI SISTEMA
IT-ACS-GEAST0506-000001

TITOLO
RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI E DEI DECRETI

DATA
1861 - 2009

SOGGETTO PRODUTTORE (PERSONA)
Italia

STORIA ISTITUZIONALE/AMMINISTRATIVA, NOTA BIOGRAFICA
La *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti* rappresenta per la sua unicità il costituirsi dello Stato italiano, dal Regno d'Italia alla Repubblica. La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti comprende tutti gli originali degli atti normativi a partire dall'unità nazionale, 1861, in poi secondo la formula di promulgazione stabilita dalla l. 21 aprile 1861 n. 1. La 1.21 apr. 1861, n. 1, stabiliva la formula per la promulgazione delle leggi. Con r.d. 21 apr. 1861, n. 2, veniva introdotta " una nuova numerazione progressiva per gli atti di governo ". La collezione di tali atti veniva intitolata Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia. L'art. 6 del regolamento allegato al decreto prevedeva la formazione annuale di uno o più volumi di supplemento alla Raccolta nei quali venivano inseriti per esteso o per estratto i decreti e i regolamenti non concernenti " la generalità dello Stato o l'universalità dei cittadini, o quegli altri simili atti di cui non occorre l'affissione ". Tale distinzione non fu più effettuata a partire dal 1911, in base a decreti particolari per ciascun ministero. Il r.d. 30 dic. 1871, n. 605, stabiliva che gli originali delle leggi e dei decreti fossero conservati nell'Archivio di Stato di Roma, istituito con lo stesso decreto. La 1.15 dic. 1930, n. 1696, stabiliva le formule per la promulgazione delle leggi aventi carattere costituzionale ai sensi della l. 9 dic. 1928, n. 2693. Con r.d. 24 sett. 1931, n. 1256, veniva approvato il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei decreti. La Raccolta Ufficiale era posta sotto la vigilanza del ministro guardasigilli, il quale apponeva il visto e il gran sigillo dello Stato sugli originali delle leggi e dei decreti da inserirsi nella Raccolta. Il guardasigilli, cessata la necessità di ritenerli presso il ministero, ne doveva curate la consegna al competente Archivio. Dopo la proclamazione della repubblica la numerazione della Raccolta inizia con il d.l.p. 19 giu. 1946, n. 1 (Nuove formule per la emanazione dei decreti ed altre disposizioni conseguenti alla mutata forma istituzionale dello Stato). Gli originali delle leggi e dei decreti vengono consegnati, a cura del guardasigilli, all'Archivio centrale dello Stato.

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

Eventi

Piazza Fontana a Milano (1969)

Gioia Tauro (1970)

Peteano (1972)

Questura di Milano (1973)

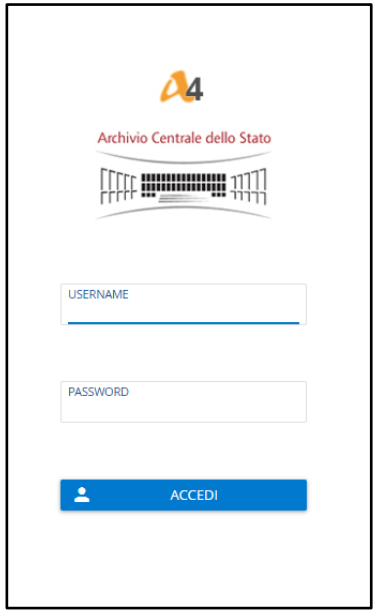
Piazza della Loggia a Brescia (1974)

Italicus (1974)

Ustica (1980)

Stazione di Bologna (1980)

Rapido 904 (1984)

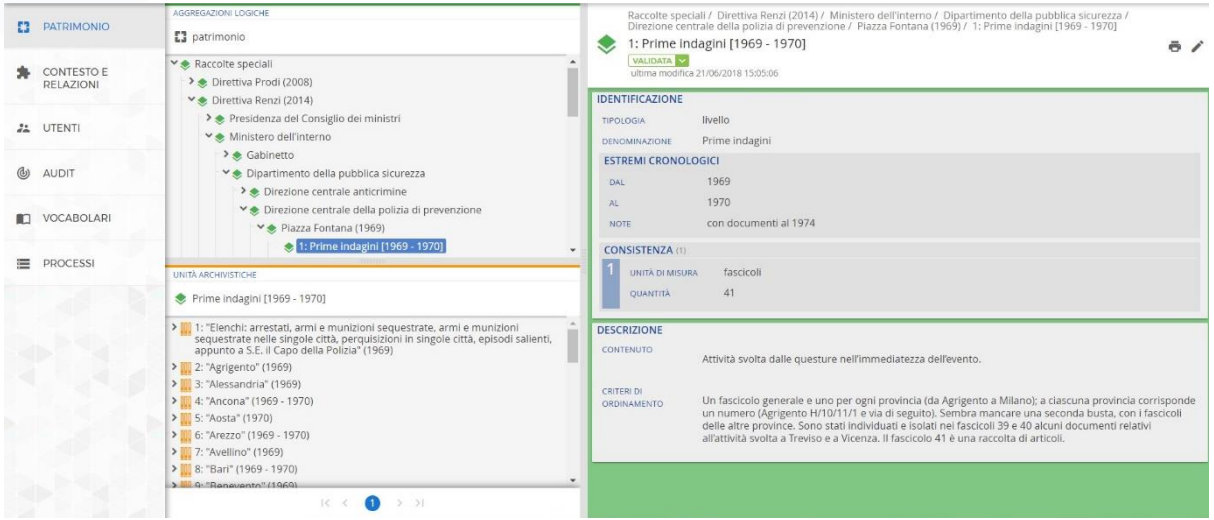


3. Raccolte speciali

Arianna4 consente:

- Ricerca e consultazione di oltre 120.000 documenti
- Ricerca testuale su tutti i documenti digitalizzati

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

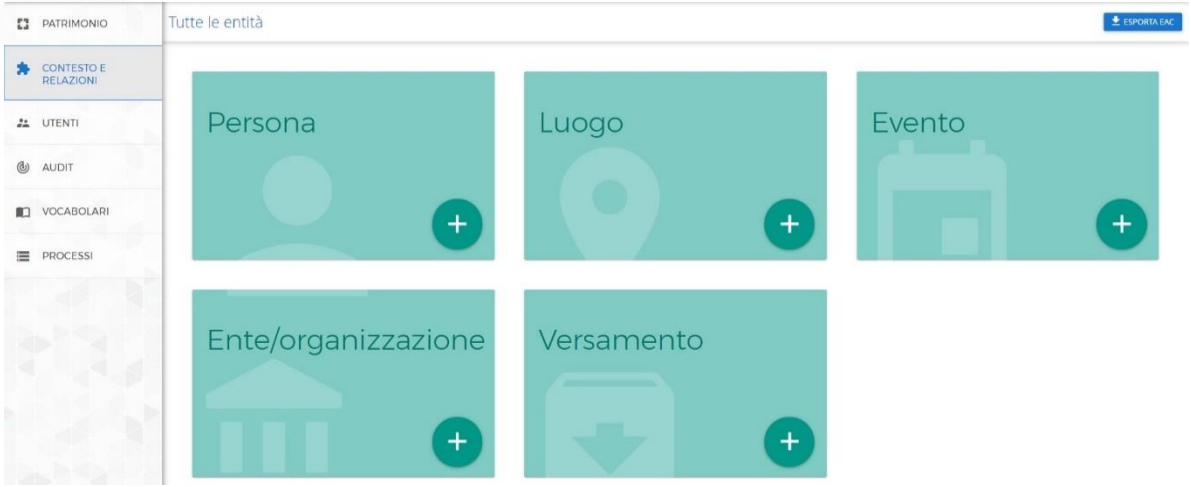


3. Raccolte speciali

Arianna4 consente:

- Associazione di una o più riproduzioni digitali del documento descritto
- Organizzazione gerarchica in aggregazioni logiche di diverso livello

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato



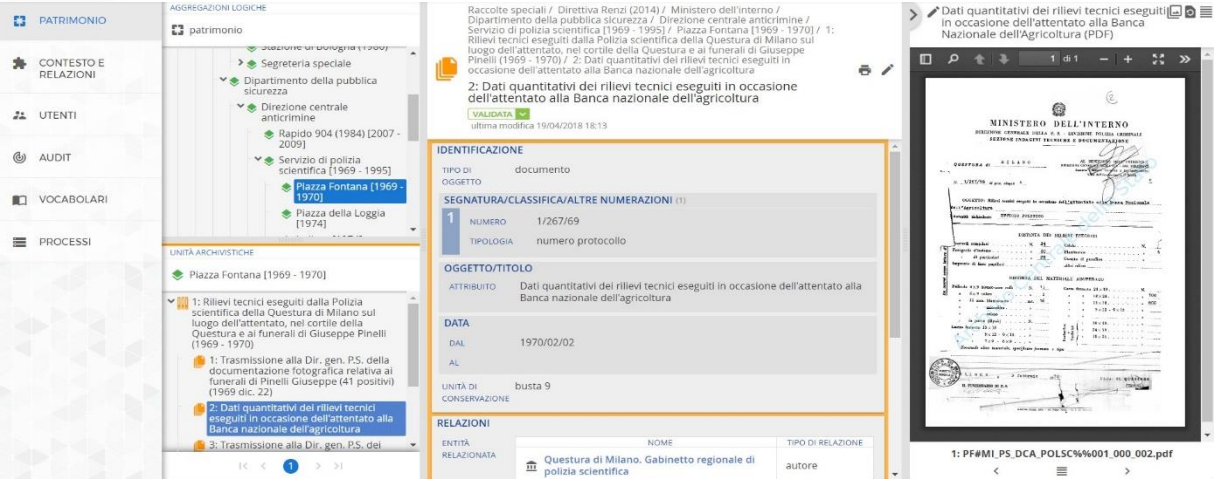
3. Raccolte speciali

Arianna4 consente:

- Ricerca attraverso le entità definite (Persona, Luogo, Evento, Ente, Versamento)
- Verificare quali documenti sono stati consultati dagli utenti (Audit)

La digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico conservato

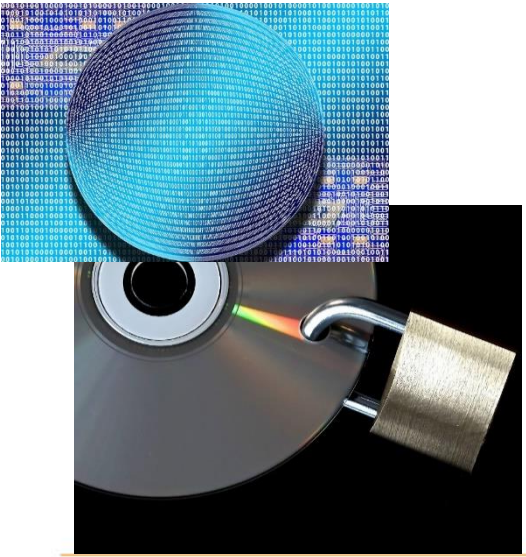
3. Raccolte speciali



- Alla base di dati è collegato l'applicativo *Cogito Discover*
- Completa digitalizzazione di tutta la documentazione afferente alle due direttive con riconoscimento OCR

2. La seconda "direttrice" Il ruolo dell'ACS come attore nel progetto dei Poli di conservazione

mandato istituzionale



conservazione e "accesso", nel tempo e nello spazio, alle memorie digitali native di natura archivistica

Regolamento 2008:

- conservare e rendere fruibili, in modo permanente, "archivi e documenti, su qualunque supporto", degli organi centrali dello Stato italiano
- progetto noto con la denominazione di **"Repository degli archivi digitali della Pubblica amministrazione"**

criticità

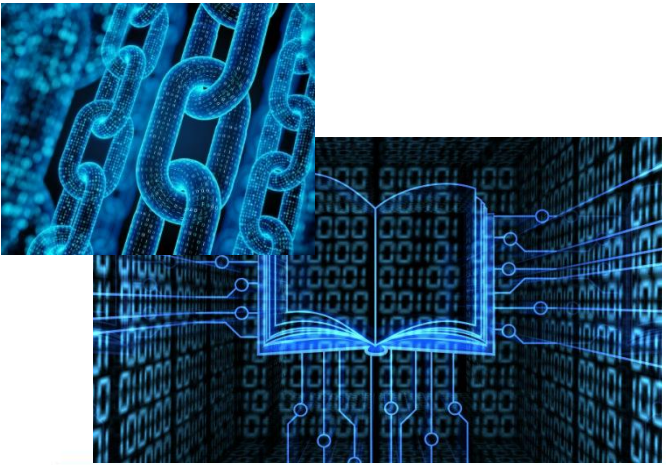
- carenze personale interno (sotto organico, assenza conoscenze, abilità e competenze specifiche)
- carenze quadro normativo di riferimento
- carenze quadro concettuale

e ancora…

criticità

- carenze progetti, casi di studio, regolamentazioni, standard e linee guida, indicazioni, ecc. (nazionali che internazionali) su un “altro” modello conservativo (conservazione e uso, a “lungo termine”, di *corpus* documentali digitali/archivi digitali “affidabili”)

ripresa e accelerazione progetto



- **stabilità cornice normativa e regolazione nazionale**
- affermazione principio del **first digital** per i sistemi documentali pubblici
- riconoscimento/rafforzamento ACS attore principale nell'individuazione del modello conservativo per gli archivi storici digitali (in sinergia con la DGA) da parte dell'AgID nel *Piano triennale per l'informatica nella PA* (*2017-2019* e *2019-2021*) - **Poli di conservazione**
- finanziamenti speciali dal 2016
- concorso per funzionari archivisti di Stato

principali iniziative realizzate e attività prioritarie 2018-2020

responsabilità e coordinamento progetto

ARCHIVIO DIGITALE DELLO STATO ITALIANO

- componente infrastrutturale e tecnologica
- costruzione e realizzazione del sistema conservativo dell'ACS: da «Repository degli archivi digitali della PA» a **«Polo di conservazione» dell'ACS**
- altre attività: partecipazione a gruppi di lavoro e formazione/aggiornamento personale

La componente infrastrutturale e tecnologica

- ammodernamento dispositivi hardware e software
- primo potenziamento della rete Internet grazie all'adesione, alla rete GARR
- ulteriore potenziamento LAN e ampliamento e potenziamento, secondo requisiti di altissima qualità e capacità, del CED primario (convenzione Consip Reti locali 6)

prime conseguenze attività componente infrastrutturale-tecnologica fine 2019-2020

per il progetto specifico

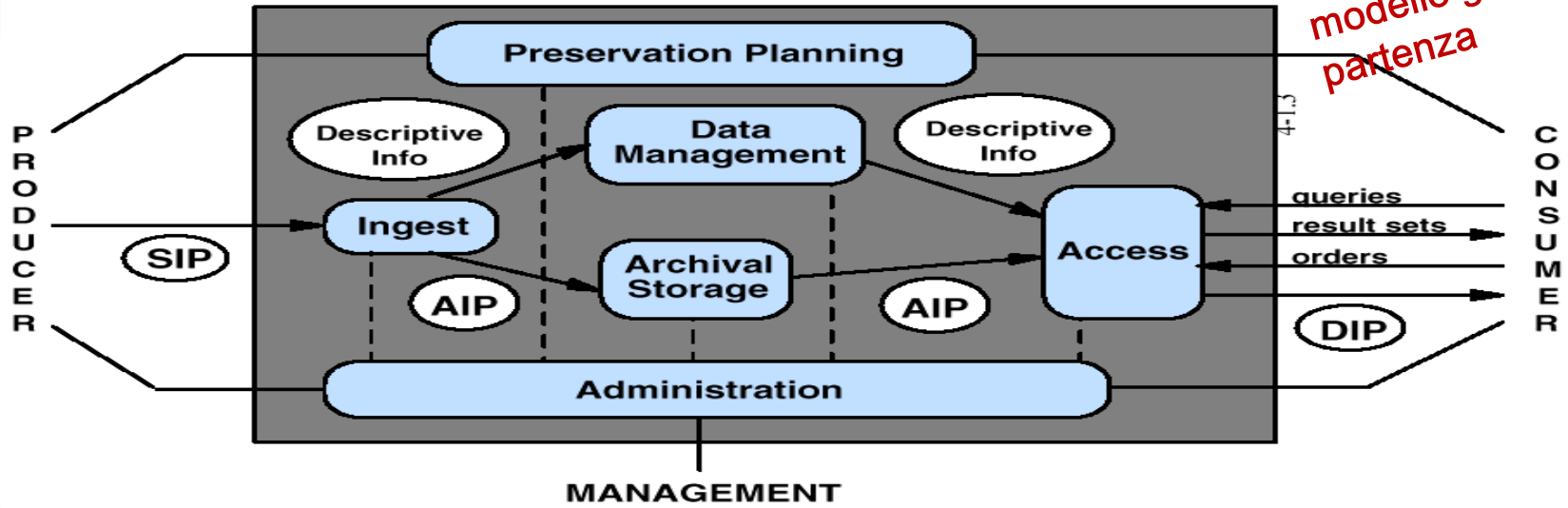
- ampliamento e potenziamento LAN e CED primario consentirà di avere un ambiente “prototipale” in grado di sperimentare la piattaforma di conservazione e delle sue varie componenti funzionali che saranno realizzate a partire dal 2020

inoltre per l’utenza

- connettività gratuita alla rete wireless in conformità con il Codice dei BBCC in materia di valorizzazione e conoscenza dei beni culturali e con il CAD digitale in materia di cittadinanza digitale

La costruzione e realizzazione del sistema conservativo dell'ACS: da «Repository degli archivi digitali della PA» a «Polo di conservazione» dell'ACS

modello generale di partenza



«Polo di conservazione» dell'ACS

- «declinazione» del modello OAIS
- superamento delle contraddizioni che caratterizzano lo stato attuale del modello italiano
- specifiche caratteristiche ed esigenze dell'ACS determinate e segnate dalle sue funzioni istituzionali che ne fanno un **unicum** conservativo tutto da definire, realizzare e mettere in esercizio ex novo

si pensi, ad esempio…

- alla varietà di “oggetti digitali” che dovranno essere sottoposti al processo di conservazione

- alla complessità di tracciare in modo affidabile, e mantenere per un tempo illimitato (permanente appunto), tutti gli eventi che riguardano tali “oggetti digitali” (le evidenze della *catena ininterrotta della custodia)* e le loro reti di relazioni

- alla varietà degli “attori” che interagiranno con il sistema di conservazione (soggetti produttori, commissioni di sorveglianza, utenti con diversi profili di accesso e fruizione delle fonti digitali, ecc.)

- ai diversi profili giuridici (diversi gradi di responsabilità) che riguarderanno l’attività di “acquisizione” degli archivi digitali (versamento, versamento anticipato, acquisto, donazione, comodato, custodia coattiva, deposito volontario)

conseguenze costruzione modello conservativo concettuale, funzionale e organizzativo dal 2020

- realizzazione del sottosistema relativo alla funzione di “acquisizione”, la creazione, sperimentazione e messa in produzione dell’infrastruttura hardware e software di quello che sarà il **Polo di conservazione dell’ACS**, destinato, come avviene oggi, a custodire archivi digitali storici non solo dello Stato centrale, ma anche quelli prodotti dalle PA non statali e quelli di natura privata dichiarati di “interesse storico particolarmente importante”

modello conservativo concettuale, funzionale e organizzativo + piattaforma conservativa

modalità attuativa

- coinvolgimento di altri soggetti pubblici attraverso la sottoscrizione di convenzioni ex art. 15 della legge 241/1990 (accordi tra PA finalizzati a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune)
- supporto di personale informatico esterno

modalità collaborativa interistituzionale

- convenzione con la **Regione Toscana** (2018 – annuale)
- convezione con il **Ministero dell'economia e delle finanze** - tramite la sua Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione (2019 - quinquennale)
- convenzione con la **Sapienza, Dipartimento di fisica** (2018 – biennale)

Le altre attività (1)

partecipazione a gruppi di lavoro tra cui:

- GdL di AgID avente come oggetto l'individuazione dei requisiti principali dei Poli di conservazione, istituito in seguito all'Accordo triennale di collaborazione "Interoperabilità tra Poli di conservazione", sottoscritto nel 2018 dalla stessa Agenzia, dall'ACS, dall'Agenzia industrie difesa e dal Consiglio nazionale del notariato
- GdL di UNI (commissione UNI/CT 14/SC 11 - "Archivi e gestione documentale") per l'aggiornamento dello standard UNI 11386 - SinCRO (Supporto all'Interoperabilità nella Conservazione e nel Recupero degli Oggetti digitali)
- GdL della DGA istituito nell'aprile del 2019 per formulare proposte sulle nuove *Linee guida al CAD* e che ha individuato, come future tematiche da affrontare, l'individuazione dei requisiti organizzativi, funzionali e tecnici di un modello conservativo permanente

Le altre attività (2)

formazione e aggiornamento:

- **conservazione digitale: database e siti web** - corso di formazione ANAI, 2018, n. ore 28 (discente: responsabile CED di ACS)
- **conservazione degli archivi digitali: standard e normative per certificare la qualità dei depositi di conservazione** - corso di formazione ANAI, 2019, presso ACS, n. ore 36 (discenti 35: archivisti e informatici di ACS; archivisti e informatici in servizio presso la DGA, l'AS di Roma e l'AS di Rieti, la SAB del Lazio e la SAB dell'Umbria e delle Marche; archivisti in servizio presso l'ICCD; personale della Regione Toscana, della PCM, del MEF, del MiSE, del Ministero dell'interno e dell'INAIL); in modalità gratuita anche per i partecipanti non appartenenti all'ACS
- **finanziamenti europei nel settore del patrimonio archivistico e nella digitalizzazione della PA** - corso di formazione tenuto da personale esterno, 2019, presso ACS, n. ore 42 (13 discenti: archivisti e amministrativi di ACS)

grazie per l'attenzione!

Piazzale degli Archivi, n. 27
00144 - Roma

tel. +39 06 545481
fax +39 06 5413620

www.acs.beniculturali.it

acs@beniculturali.it
mbac-acs@mailcert.beniculturali.it